

Bilancio Sociale 2025

FORMA LIBERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

C.F./P.IVA 11951430013



Il primo passo per accogliere veramente significa fare spazio dentro di noi.

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	5
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite.....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	8
Contesto di riferimento.....	8
Storia dell'organizzazione.....	8
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	9
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	9
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.....	9
Modalità di nomina e durata carica.....	10
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	10
Tipologia organo di controllo.....	10
Mappatura dei principali stakeholder.....	11
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	12
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	12
Composizione del personale.....	12
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	15
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	16
Natura delle attività svolte dai volontari.....	16
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	16
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	17
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	17
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	17
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	18
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	23

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	23
Capacità di diversificare i committenti.....	24
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi.....	25
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	27
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	27
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	27
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime) e variazione dei valori assunti dagli stessi	27
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	28
Tipologia di attività.....	28
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	28
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	28
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	28
Altre informazioni.....	28
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	29

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il bilancio sociale è uno strumento con cui la nostra Cooperativa gestisce la propria responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori che a vario titolo si relazionano con la Cooperativa stessa. Si tratta di soggetti che hanno nei confronti della Cooperativa un interesse rappresentato da rapporti societari, commerciali, di lavoro o di altro genere: i cosiddetti portatori di interesse o stakeholders.

Il bilancio sociale nasce dall'esigenza degli organi sociali delle Cooperative di rappresentare ai propri soci e a tutti gli altri stakeholders, l'azione svolta nell'ambito dell'attività mutualistica dell'impresa e di spiegare meglio il funzionamento della Cooperativa e di verificare con trasparenza i risultati dell'attività. Inoltre il bilancio sociale deve servire come strumento di riflessione che consente di ponderare le scelte future tenendo conto delle esigenze dei diversi portatori di interesse

Rossella Fornero

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La seconda edizione del Bilancio Sociale di Forma Libera s.c.s. copre il periodo compreso tra il primo gennaio 2025 ed il 31 dicembre 2025. Per la stesura del documento sono state seguite le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore del 4 luglio 2020, pubblicato il 9 agosto 2020.

Il processo di rendicontazione si è configurato con una fase di analisi della realtà cooperativa e di raccolta dei dati. La raccolta, la misurazione e l'elaborazione dei dati sono state possibili grazie all'impiego di una metodologia standard per tutte le sezioni di rendicontazione dell'operato svolto mensilmente.

Il Bilancio Sociale sarà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente e depositato entro il 30 giugno c.a.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	FORMA LIBERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	11951430013
Partita IVA	11951430013
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA CASTEL DEL LUPO 10 - 10060 - SAN SECONDO DI PINEROLO (TO) - SAN SECONDO DI PINEROLO (TO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C127842
Telefono	3491069100
Fax	
Sito Web	www.formalibera.net
Email	coopformalibera@gmail.com
Pec	formalibera@legalmail.it
Codici Ateco	87.99.00

Aree territoriali di operatività

Aree territoriali di operatività: Area Metropolitana di Torino.

Valori e finalità perseguite

La cooperativa ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza scopo di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi.

La Cooperativa Sociale Forma Libera costruisce **progetti rivolti alla tutela della persona e della famiglia nella sua globalità**, lavorando con misure volte alla costruzione di percorsi individuali finalizzati al **reinserimento sociale ed al raggiungimento dell'autonomia personale, economica e lavorativa**, affinché chi è in condizioni di temporanea difficoltà ritrovi la dignità che ogni essere umano merita.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Le principali attività previste da Statuto sono le seguenti:

- Erogare assistenza qualificata con finalità educative e ricreative, a domicilio o in ambienti adeguatamente destinati allo scopo, a minori in età scolare e pre-scolare, compresa l'organizzazione e la gestione di servizi di pre e post scuola e/o centri estivi e in genere attività animatoriali legate al tempo libero, (estate ragazzi, eventi ludico-socializzanti, soggiorni per minori). A tal fine intende gestire, in proprio o in collaborazione con enti pubblici e/o privati o consorzi tra di essi asili nido, micro nidi, baby parking, ludoteche e laboratori ludico-creativi per l'infanzia (nelle scuole, in collaborazione con le associazioni di territorio o in altri contesti). La cooperativa potrà gestire servizi educativi anche riferibili ad attività di istruzione;
- Fornire servizi didattici al fine di favorire l'insegnamento, la socializzazione e l'integrazione dell'utenza nel tessuto sociale di provenienza e nell'ambito della zona ove è collocata la struttura o il servizio;
- Intervenire direttamente sul territorio nelle realtà familiari e scolastiche con interventi di sostegno e interventi specifici;
- Offrire servizi di assistenza domiciliare a famiglie al cui interno siano in atto situazioni di disagio;
- Realizzare iniziative di appoggio educativo ed assistenziale attraverso l'organizzazione e la gestione di strutture e servizi volti a soddisfare i bisogni della collettività in generale; favorire un rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;
- Gestire centri diurni ed altre strutture di accoglienza, socializzazione, aggregazione ed animazione, quali a titolo esemplificativo: educativa territoriale, case famiglia, case famiglia per anziani, comunità alloggio, gruppi appartamento;

- Organizzare e promuovere, in particolare, la formazione dei propri soci attraverso corsi, stages e seminari di aggiornamento, di riqualificazione e simili, al fine di elevare il livello qualitativo delle prestazioni svolte presso l'utenza; stabilire relazioni con la cittadinanza e rapporti di sussidiarietà e coprogettazione con gli enti pubblici presenti sul territorio e con le scuole di ogni ordine e tipo, nonché con soggetti privati, al fine di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali ed assicurare lo scambio di informazioni studi ed esperienze;
- organizzare e promuovere iniziative, quali ad esempio dibattiti, convegni, corsi di formazione, iniziative culturali volte a stimolare nell'opinione pubblica la riflessione e il confronto sui problemi legati all'ambito Socio-sanitario, educativo ed assistenziale;
- gestire strutture socio sanitarie e assistenziali nonché prestare servizi di assistenza per bambini/adulti disabili;
- gestione di strutture legate all'accoglienza di donne e minori vittime di violenza in genere, vittime di tratta, migranti; gestione di centri Anti-violenza;
- promozione e collaborazione ad iniziative internazionali volte alla promozione di diritti nell'infanzia e nell'adolescenza, progetti di intervento coordinati da organizzazioni non governative, progetti europei nell'ambito dell'educazione, della formazione professionale, della promozione di diritti e di inclusione sociale, anche per adulti.

Ad oggi, per rendere efficace l'agire nel sociale le linee di intervento si sviluppano in:

- Accoglienza con progetti di autonomia guidata presso Strutture per l'autonomia – Gruppi appartamento Gestanti Madre Bambino D.G.R. 18/12/2012 25-5079
- Gestione incontri in Luogo Neutro
- Interventi di Educativa Professionali Domiciliari

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
C.C.V.D. Coordinamento Contro la Violenza alle Donne istituito dal Comune di Torino	2019
Protocollo di intesa della rete antiviolenza Svolta Donna	2025
G.V.V. Gruppo di Volontariato Vincenziano di Torino nel Coordinamento Madre –Bambino	2019

Contesto di riferimento

- C.C.V.D. Coordinamento Contro la Violenza alle Donne istituito dal Comune di Torino, tavolo di lavoro accoglienza e formazione. Ci permette di dare il nostro contributo allo studio e all'organizzazione di percorsi informativi di sensibilizzazione ad allieve/i, docenti di Istituti scolastici e di contribuire a potenziare il sistema di accoglienza e confrontarci su problematiche che possono emergere nelle varie attività.
- G.V.V. Gruppo di Volontariato Vincenziano di Torino nel Coordinamento Madre –Bambino con l'obiettivo di favorire la collaborazione fra strutture pubbliche e private e dare risposte immediate a donne sole o con minori in grave disagio e favorire momenti di confronto ed autoformazione.
- Centro Antiviolenza Svolta Donna è un'associazione iscritta all'albo regionale dei Centri Antiviolenza della Regione Piemonte, appartenente alla rete nazionale D.i.Re (Donne in Rete contro la violenza) e al CCVD (Coordinamento Contro la Violenza sulle Donne) dell'area metropolitana di Torino.

Storia dell'organizzazione

Siamo nati nel Luglio del 2018 dopo quasi un anno di lavoro passato a capire come potevamo al meglio realizzare e rendere concreti i nostri progetti, fatti di valori, attitudini e soprattutto consapevolezze. È stato un percorso ad ostacoli fatto di tante domande ma di altrettante certezze, nel quale ognuno con il proprio bagaglio di esperienze e competenze, ha concorso al raggiungimento di quello che per noi era l'obiettivo finale: **accogliere**.

Abbiamo così deciso e voluto partire dalle donne, dai bambini e dalle loro tante fragilità, costruendo un servizio che mettesse l'accento sulla persona e sulla sua capacità di reagire. Questo per noi è un punto di partenza per arrivare ad essere un riferimento sul territorio con una pluralità di servizi, senza mai perdere di vista i nostri motivi ispiratori, il desiderio di una società senza paura e l'entusiasmo che ci ha contraddistinti.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
5	Soci cooperatori lavoratori
0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
FORNERO ROSSELLA	Sì	femmina	43	31/05/2024	MOGLIE	3		No	PRESIDENTE
MARTIN MASSIMO	No	maschio	52	31/05/2024	MARITO	3		No	VICE PRESIDENTE
DI LAURO SIMONA	No	femmina	36	31/05/2024		3		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)

1	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in data 31 maggio 2024 e rimarrà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 4 volte con una partecipazione totale da parte degli amministratori.

Tipologia organo di controllo

La cooperativa non ha nominato l'organo di controllo in quanto non supera i limiti previsti dall'art. 2477 del Codice Civile.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 2 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	SOCI	29/04/22	4	100,00	0,00
2023	SOCI	28/04/23 e 25/05/23	4	100,00	0,00
2024	SOCI	29/04/24 31/05/24 08/10/24 14/11/24	4	100,00	0,00
2025	SOCI	30/04/25 30/05/25 27/06/25 22/09/25	4	100,00	0,00

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Gli stakeholder sono soggetti pubblici e privati che rappresentano i portatori di interesse con cui, la Cooperativa Forma Libera collabora al fine di perseguire la mission e la vision. L'agire della Cooperativa è quindi condizionato dall'esigenza di soddisfare una molteplicità di interessi che è necessario riconoscere, ponderare e tutelare.

Forma Libera si basa sul modello multistakeholder, ovvero un modello che presenta la presenza di molteplici portatori di interesse.

- **Gli utenti.** Sono i fruitori dei servizi, i loro bisogni sono al "centro" del nostro operare quotidiano, il punto di partenza di ogni progettualità della Cooperativa.
- **I Soci.** Apportano risorse e sensibilità differenti, legate al contributo specifico legato al ruolo ed alle proprie esperienze (famigliari, professionali, di servizio volontario, finanziarie).
- **Il personale.** Sono i soggetti insieme ai quali cerchiamo di costruire e definire le finalità e gli obiettivi, con i quali valutiamo gli esiti degli interventi.
- **I volontari/tirocinanti.** Attraverso il loro servizio gratuito valorizzano una dimensione informale di aiuto alla persona che si fonda sul concetto di comunità.
- **Le istituzioni pubbliche** (amministrazioni comunali, provinciali, regionali), in quanto organi rappresentativi e di governo delle comunità, sono gli interlocutori con cui la Cooperativa si confronta per elaborare progetti e azioni per migliorare la qualità della vita e le opportunità sociali dei territori in cui opera.
- **L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari/Servizi Sociali** con la quale si condivide una progettualità specifica per la gestione degli utenti dei G.A. in ambito socio sanitario, oltre che principale riferimento per le prestazioni sanitarie erogate all'utenza;
- **Le altre aziende sanitarie/unità sanitarie locali** da fuori territorio per la presa in carico degli utenti extra territoriali.
- **Le realtà di privato sociale.** Le associazioni, le cooperative sociali, i consorzi, le agenzie di formazione, con cui la Cooperativa progetta e realizza interventi e servizi.
- **I fornitori di prodotti-servizi.** Sono tutti quegli interlocutori ai quali la Cooperativa si riferisce per acquisire prodotti e/o servizi necessari al funzionamento della realtà
- **Le Fondazioni.** Enti erogatori di contributi relativamente al progetto di accoglienza della Cooperativa

Servizi Sociali e Servizi Comunali Consorzi territoriali Tribunale per i Minorenni Avvocati Neuro Psichiatrie Infantili Servizi per le Dipendenze Centri di Salute Mentale Sicomoro (Centro per la Famiglia, Diocesi di Pinerolo) C.A.V. (Centri Aiuto alla Vita) C.A.V. (Centri Anti Violenza) Il CAF Associazione AMA Pinerolo Emporio Solidale La Goccia Pinerolo Oratorio San Domenico Pinerolo Centri per l'impiego ed agenzie formative Associazioni Sportive Associazione Culturale ArteinVita Pinerolo Arte terapeuta Chiavia Antonella Scuole ed Asili...

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
9	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
8	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
0	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
1	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	8	1
Dirigenti	0	0

Quadri	0	0
Impiegati	8	1
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024	In forza al 2023
Totale	9	9	8
< 6 anni	5	6	8
6-10 anni	4	3	0
11-20 anni	0	0	0
> 20 anni	0	0	0

N. dipendenti	Profili
9	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
7	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
3	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
1	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
8	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0

0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
---	--	---	---

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	PROGETTO DI FORMAZIONE PSICOLOGICA "COMPRENDERE E ACCOMPAGNARE: IL TRAUMA E LA SEPARAZIONE FAMILIARE NEI BAMBINI MALTRATTATI"	7	4	facoltativa	gratuito
3	FORMAZIONE PSICOLOGICA "EDUCARE CON CONSAPEVOLEZZA: RICONOSCERE I DISTURBI PSICOPATOLOGICI"	7	3	facoltativa	gratuito

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
8	Totale dipendenti indeterminato	0	8
1	di cui maschi	0	1
7	di cui femmine	0	7

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
3	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
3	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Non ci sono volontari

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

I membri del CdA hanno percepito emolumenti nel 2025 per la carica assunta e percepiscono regolare stipendio in seguito ad assunzione come soci lavoratori.

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non ci sono volontari**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Accoglienza in G.A.

Il servizio è orientato alla valutazione e al sostegno sia della donna che della relazione mamma-bambino con l'obiettivo di riprogettare il futuro, di rendere il nucleo attivo nel proprio percorso finalizzato al raggiungimento dell'autonomia, prevenendo il riemergere di condizioni di disagio, di esclusione sociale e di un eventuale rientro alla fonte di violenza. Si favoriscono inoltre la solidarietà, lo scambio e la relazione fra donne appartenenti a culture diverse, la promozione di attività che vanno dalla formazione personale, dalla gestione di un appartamento, alla gestione di un lavoro e del denaro, dall'accudimento del figlio alla pianificazione del tempo e degli impegni quotidiani, sino alla costruzione di una reale autonomia, il tutto attraverso figure professionali che svolgono un ruolo di natural helper e care givers.

Peculiarità del servizio è un approccio integrato psicoeducativo, del "qui e ora" che caratterizza tutte le fasi dell'intervento. Ciò si realizza mediante la presenza di educatrici e di psicologhe psicoterapeute che operano in stretta connessione a partire dall'inserimento del nucleo nel contesto del Gruppo Appartamento, che prevede alcune fasi distinte di lavoro procedendo però congiuntamente sia sotto il profilo educativo che sul versante psicologico:

- Osservazione e valutazione della qualità della relazione tra la madre ed il bambino, dove la centratura è posta sull'analisi delle caratteristiche del rapporto tra l'adulto ed il minore/ragazzo, con particolare rilievo alle competenze che la madre esprime in ordine alla propria genitorialità.
- Monitoraggio e sostegno al benessere psichico del soggetto attraverso un rapporto psicoeducativo al fine del far emergere le criticità e porvi soluzione mediante il potenziamento delle risorse della persona e la ricerca di nuovi problem-solving. Il particolare, dove vi è l'indice di maltrattamento e/o violenza si lavora in rete e si utilizzano tecniche di accompagnamento alla consapevolezza e ristrutturazione dell'assetto psichico.
- Presa in carico del nucleo, mediante la stesura di un progetto educativo individualizzato, condiviso con gli utenti e con la rete di servizi coinvolti nella gestione dell'intervento. Il

processo che accompagna il raggiungimento degli obiettivi delineati è sostenuto sia con l'accompagnamento educativo nell'agire quotidiano, sia attraverso i colloqui di sostegno psicologico.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

I Gruppo Appartamento gestanti e madre bambino sono rivolti a donne, di maggior età, sole e nuclei madri-bambino in difficoltà, sia italiane che straniere, anche in uscita da un precedente percorso di Comunità e Casa Rifugio.

In particolare:

- Donne in gravidanza, prive di un supporto familiare e in difficoltà ad accogliere il figlio per problemi di fragilità, assenza di un progetto di vita adeguato per sé e per il nascituro;
- Donne sole con problematiche di disagio esistenziale, economico, sociale ed abitativo;
- Madri, con figli, che si trovano in situazione di temporanea difficoltà che vivono con disagio e/o inadeguatezza il proprio ruolo educativo e genitoriale; in condizione di disagio economico e abitativo.
- Donne vittime di maltrattamenti, in rete e con una progettazione condivisa con i Centri Antiviolenza del territorio ed altri enti preposti. Si accolgono donne in uscita dalla Casa Rifugio offrendo loro un'accoglienza di II livello e si includono soggetti che per tipologia di violenza subita e là dove non sussista un reale pericolo di vita, possano essere inserite direttamente in una struttura con le caratteristiche del G.A.

La funzione psicoeducativa viene svolta sia all'interno della struttura, mappando i bisogni, ascoltando la donna e il minore, attraverso colloqui e costruendo insieme tutte le azioni volte al raggiungimento dell'obiettivo finale, sia all'esterno, attraverso azioni legate al territorio. L'accoglienza di ogni nucleo segue un percorso articolato nelle fasi di osservazione, sostegno psicoeducativo, eventuale ricerca di un'occupazione e di un'abitazione.

L'inserimento avviene attraverso le seguenti fasi:

- Segnalazione del caso: Il Servizio competente segnala il caso all'équipe del G.A. e successivamente, previa verifica di disponibilità di posti in struttura, viene fissato un appuntamento per la presentazione e discussione del caso.
- Invio informazioni: Il Servizio fornisce all'équipe una relazione informativa del caso.
- Incontro per la presentazione del caso: la riunione congiunta in cui gli operatori del servizio inviante presentano il caso all'équipe del G.A.
- Valutazione dell'inserimento: è all'interno della riunione d'équipe che si decide l'opportunità dell'inserimento e la capacità di risposta del G.A.
- Risposta della struttura: viene data una risposta al Servizio riguardo all'inserimento; in un secondo tempo gli operatori del servizio concordano con la struttura il giorno e le modalità di ingresso.

- Inserimento del nucleo: l'équipe si preoccupa di rendere tale delicato momento il più sereno ed accogliente possibile. I nuovi ospiti fanno conoscenza, dell'educatrice referente e degli altri ospiti se presenti. Viene fatto firmare alla mamma il regolamento del G.A. e documenti di privacy.

Si garantiscono anche inserimenti di nuclei in procedura di urgenza/pronto intervento senza costi aggiuntivi.

Le dimissioni sono nella maggior parte dei casi:

- Concordate con Ospiti ed Ente inviante e coincidono con il raggiungimento degli obiettivi prefissati del P.E.I. Si prevede un supporto e un graduale accompagnamento delle ospiti nella nuova realtà abitativa connesso ad un monitoraggio negli anni successivi. Si prevede possibilità di attivazione educativa territoriale post dimissione, al fine di monitorare e consolidare gli obiettivi raggiunti.
- Concordate perché la situazione non risulta gestibile sia per forti regressioni del soggetto sia in caso di valutazione di non idoneità al progetto.
- Non concordate nel caso di abbandono del progetto e di allontanamento dai figli da parte della madre (sia volontariamente che per imposizione del Tribunale dei Minori). In questo caso la Struttura garantisce un supporto per il periodo di tempo necessario per trovare la collocazione più idonea al minore.

L'allontanamento dal G.A. avviene solo in casi molto gravi e dopo aver avvisato l'Ente inviante.

Servizio di educativa professionale territoriale domiciliare

La mission prevalente del servizio è il sostegno, tramite un modello di intervento di tipo psicoeducativo, ai nuclei mamma bambino, donne sole e minori dimessi dalle strutture di accoglienza della cooperativa Forma Libera in ottica di un lavoro di consolidamento degli obiettivi raggiunti e accompagnamento post dimissione e a famiglie in carico ai Servizi Sociali, al fine di migliorare la loro qualità di vita, incentivare e/o consolidare le relazioni interne ed esterne al nucleo.

Il Servizio risponde a bisogni di: servizio di post dimissione dal G.A.

- Sostegno post dimissioni, consolidamento degli obiettivi raggiunti durante il percorso in Gruppo Appartamento;
- Empowerment per l'autonomia del nucleo;
- Sostegno all'inserimento presso una nuova realtà abitativa;
- Monitoraggio e sostegno psicoeducativo al percorso lavorativo/formativo;
- Sostegno all'organizzazione impegni scolastici/lavorativi del nucleo;

- Sostegno alla gestione economica del nucleo, anche in funzione delle nuove spese subentrate post dimissione
- Sostegno alle relazioni intra familiari;
- Sostegno al disagio del minore nella relazione familiare;
- Supporto al minore e attivazione di risorse mirate all'autonomia;
- Valutazione e monitoraggio educativo/specialistico nelle problematiche scolastiche;
- Proseguo sostegno psicoeducativo ai minori vittime di maltrattamenti, violenza assistita;
- Proseguo osservazione educativa delle capacità/responsabilità genitoriali;
- Proseguo monitoraggio e sostegno al benessere psichico del nucleo attraverso un rapporto psicoeducativo al fine del far emergere le criticità e porvi soluzione mediante il potenziamento delle risorse della persona e la ricerca di nuovi problem-solving. Il particolare, dove vi è l'indice di maltrattamento e/o violenza di genere si continua il lavoro di ristrutturazione dell'assetto psichico. Attenzione particolare viene dedicata all'autonomia di pensiero e relazionale acquisiti dalla donna, il monitoraggio psicologico verterà quindi anche sul modo di relazionarsi in campo affettivo, genitoriale e lavorativo, sull'indipendenza mentale ed emotiva, sul raggiungimento e il mantenimento di obiettivi lavorativi adatti alla situazione e alla personalità.

Il Servizio risponde a bisogni di: nuclei in carico ai Servizi Sociali

- Empowerment per l'autonomia del nucleo;
- Monitoraggio e sostegno psicoeducativo al percorso lavorativo/formativo;
- Ricerca e collocazione lavorativa;
- Sostegno all'organizzazione impegni scolastici/lavorativi del nucleo;
- Sostegno alla gestione economica del nucleo, con supporto specifico alle situazioni debitorie complesse.
- Sostegno alle relazioni intra familiari;
- Sostegno al disagio del minore nella relazione familiare;
- Supporto al minore e attivazione di risorse mirate all'autonomia;
- Valutazione e monitoraggio educativo/specialistico nelle problematiche scolastiche;
- Sostegno psicoeducativo ai minori vittime di maltrattamenti, violenza assistita;
- Osservazione/valutazione educativa delle capacità/responsabilità genitoriali;
- Sostegno alla genitorialità e alle funzioni di accudimento primario;
- Monitoraggio e sostegno al benessere psichico del nucleo attraverso un rapporto psicoeducativo al fine del far emergere le criticità e porvi soluzione mediante il potenziamento delle risorse della persona e la ricerca di nuovi problem-solving. Il

particolare, dove vi è l'indice di maltrattamento e/o violenza di genere si progetta un lavoro di ristrutturazione dell'assetto psichico. Attenzione particolare viene dedicata all'autonomia di pensiero e relazionale acquisiti dalla donna, il monitoraggio psicologico verterà quindi anche sul modo di relazionarsi in campo affettivo, genitoriale e lavorativo, sull'indipendenza mentale ed emotiva, sul raggiungimento e il mantenimento di obiettivi lavorativi adatti alla situazione e alla personalità.

Gli strumenti che il servizio mette in campo sono i seguenti:

- Approfondita osservazione e analisi della situazione, al fine di definire il bisogno e il progetto insieme al nucleo e alla rete di operatori attivi; Alla luce delle linee di intervento definite al momento di attivazione del servizio si procede alla stesura del Piano Educativo Individualizzato e relativi aggiornamenti periodici;
- Attivazione di interventi a domicilio e/o sul territorio, specifici e personalizzati, modulando intensità e frequenza in base al bisogno e agli obiettivi;
- Attivazione di laboratori e spazi utili al rinforzo delle competenze individuali e sociali;
- Attivazione sostegno scolastico;
- Attivazione interventi di mediazione tra minore, famiglia, istituzioni locali (scuola) e territorio;
- Supporto psicoterapeutico individuale, in rete con le risorse già attive.
- Supporto psicoterapeutico individuale specifico per l'età evolutiva in rete con le risorse già attive.

I progetti individualizzati e le modalità di coinvolgimento dell'utenza

I progetti individualizzati vertono sia sul nucleo familiare sia sul singolo individuo al fine di poter accompagnare al cambiamento evolutivo tutti i componenti, lavorando insieme nella stessa direzione, con un approccio psico educativo. Le educatrici professionali monitorano e guidano l'intervento dopo la condivisione con il nucleo o il singolo partecipando così insieme alla processo di cambiamento e vestendone la giusta responsabilità. Il Progetto Educativo Individualizzato ha così lo scopo di essere funzionale e predittivo del cambiamento necessario per il benessere dell'utenza e attraverso la condivisione delle criticità mirare al risultato ipotizzato. Per ottenere questo vi sono costanti incontri di equipe tra operatrici, la supervisione e i Servizi Sociali, oltre che la comunicazione frontale con il nucleo. Fondamentale caratteristica del progetto educativo territoriale è il sostegno alla genitorialità e la sua riqualificazione oltre che il benessere individuale del singolo. Molta attenzione viene agita nei confronti dei casi di violenza sia verso l'adulto sia verso il minore, attivando quindi il sostegno professionale delle due figure psicologiche in seno all'equipe. Ugualmente, quando il bisogno verte sulla relazione coniugale può essere utile il percorso di mediazione familiare al fine di lavorare sui conflitti. La Struttura collabora con gli Enti Inviati e territoriali al fine di definire una progettazione congiunta che si caratterizza per l'unità di intervento sul contesto del nucleo. Sia nelle fasi di progettazione, per poter mettere a punto obiettivi e strumenti coerenti con la realtà su cui si andrà ad agire, sia nelle successive fasi di monitoraggio e valutazione.

Sia per la donna che per i minori, se i bisogni afferiscono a competenze socio-sanitarie, è garantita la progettazione integrata socio-assistenziale e sanitaria.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023	2022
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	906.492,00€	633.916,00€	581.678,00 €	499.059,00 €
Contributi privati (Donazioni ed eventi benefici)	32.880,00€	9.524,00 €	34.331,00 €	3.801,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	1.348,0	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00€	0,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023	2022
Capitale sociale	15.700,00€	15.700,00€	15.300,00€	15.300,00€
Totale riserve	217.133,00€	206.428,00€	165.473,00€	116.966,00€
Utile/perdita dell'esercizio	43.057,00 €	11.036,00€	42.221,00€	50.007,00€
Totale Patrimonio netto	275.889,00€	233.165,00€	222.994,00€	182.273,00€

Conto economico:

	2025	2024	2023	2022
Risultato Netto di Esercizio	43.057,00€	11.036,00 €	42.221,00 €	50.007,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	40.000,00€	25.788,00 €	25.000,00 €	28.638,00 €

Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	52.672,00€	15.270,00€	46.899,00 €	55.341,00 €
--	------------	------------	-------------	-------------

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023	2022
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00€	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	15.700,00€	15.700,00 €	15.300,00 €	15.300,00€
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023	2022
Valore della produzione (voce A1 del Conto Economico bilancio CEE)	907.780,00€	633.929,00 €	581.678,00 €	499.059,00€
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	32.941,00€	13.659,00 €	34.331,00 €	3.801,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023	2022
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	422.537,00	370.278,00 €	342.306,00 €	267.758,00€
Peso su totale valore di produzione	44,92%	57,18 %	55,57 %	53,25 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2025:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	906.491,00 €	0,00 €	906.491,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	32.879,00 €	32.879,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	906.491,00 €	0,00 €	906.491,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	906.491,00 €	96,36%
Incidenza fonti private	32.879,00 €	3,50%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Forma Libera Società Cooperativa Sociale si impegna a svolgere le attività inerenti al reperimento e alla raccolta di fondi, in osservanza dei principi e nel rispetto dei vincoli definiti per legge.

Nello specifico annualmente viene programmata una raccolta fondi in concomitanza del Natale con l'obiettivo di coinvolgere e rendere partecipi dei nostri progetti le realtà aziendali del territorio.

Su tutto sussiste la piena accessibilità, per i donatori, di tutte le informazioni relative alle raccolte effettuate e di rendicontazione.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Forma Libera è una Cooperativa sociale di tipo A che gestisce servizi sociali in gruppi appartamento e servizi di educativa territoriale, pertanto gli impatti ambientali che ne derivano sono prevalentemente legati alla gestione degli immobili abitativi e relativi uffici gestionali. Ulteriori lievi impatti derivano dall'utilizzo delle auto aziendali.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Tutti gli utenti ospitati presso le strutture di Forma libera sono tenuti, al momento dell'ingresso, a sottoscrivere un regolamento riportante le buone norme di comportamento presso le nostre abitazioni. Una parte di tale regolamento riporta le pratiche da adottare per contenere i consumi derivanti dal riscaldamento delle abitazioni e dall'utilizzo degli elettrodomestici. Si sollecita vivamente inoltre la pratica della raccolta differenziata.

Nel momento dell'apertura di una nuova struttura acquistano valore preponderante la presenza di soluzioni abitative a basso consumo energetico come sistemi di coibentazione e infissi basso-emissivi. Quando è possibile l'imbiancatura degli immobili viene effettuata utilizzando vernici termoisolanti per ridurre i consumi di gas combustibile e migliorare il comfort interno.

Le auto aziendali hanno motorizzazioni a basso consumo.

I consumi in bolletta sono costantemente monitorati per verificare eventuali valori anomali riconducibili ad errata gestione o guasti negli impianti.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	2025	18.000 Kw/ora consumo medio stimato 2500Kw/annuo per trilocale e 1500 per bilocale secondo dati ARERA
Gas/metano: emissione CO2 annua	2025	7200 Smc calcolo stimato 1000 Smc per trilocale e 600 Smc per bilocale
Carburante	2025	6300 litri calcolo stimato con prezzo medio 1.80€/litro

Acqua: consumo d'acqua annuo	2025	1210 MC dati stimati medi secondo ARERA. Non è possibile rilevare i dati precisi perché sono inclusi nelle spese condominiali
------------------------------	------	---

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Forma Libera non svolge alcuna attività in tale ambito

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si segnalano contenziosi/controversie in corso

Altre informazioni

Gestione dei fornitori

Le forniture di beni e servizi sono disciplinate da Forma Libera attraverso i principi qui di seguito elencati: • principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto; • al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo cui sono preordinati; • al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di selezione sia in quella di esecuzione.

Operativamente, la scelta del fornitore si basa su un'analisi approfondita effettuata da parte della Direzione. Uno degli obiettivi è quello di ridurre il numero dei fornitori ed instaurare con gli stessi un reciproco rapporto profittevole e duraturo. I criteri, laddove applicabili, su cui si basa l'analisi sono i seguenti: • AFFIDABILITA' (esperienza, qualità costante, consegne puntuali, rispetto di accordi) • CONDIZIONI (prezzo, condizioni di consegna e pagamento chiare, termini di consegna e garanzie) • PRODOTTO (qualità, assortimento, servizio alla clientela, ricerca e sviluppo di prodotti)

Carta Etica

Sin dalla sua costituzione la Cooperativa Sociale Forma Libera ha sempre agito, nell'area dell'economia sociale, cercando di coniugare al meglio i principi di imprenditorialità e di democrazia. Giuridicamente riconosciuta come impresa senza fini di lucro e rifiutando ogni fine di speculazione, la Cooperativa persegue l'interesse generale della comunità, la cittadinanza attiva, l'inclusione e l'integrazione sociale di tutti i cittadini; applica con rigore i principi di democrazia interna, facendo dei processi decisionali un sistema di gestione e organizzazione aperto. L'agire della Cooperativa è orientato al miglioramento della qualità della vita delle socie lavoratrici, delle fasce di popolazione più svantaggiate, del territorio nel suo complesso: rispetto alla comunità, alle persone più bisognose e agli stessi lavoratori la Cooperativa è investita di una responsabilità sociale, il cui onere rappresenta anche il valore aggiunto e distintivo della sua missione. Mutualità interna, solidarietà e fiducia hanno rappresentato vere e proprie regole etiche e deontologiche sostanziatesi nelle tante professionalità che la Cooperativa ha posto e pone al servizio di persone e famiglie. La presente Carta è il giusto riconoscimento ai comportamenti che hanno permesso il nascere e maturare di un sistema sociale equo, sano e inclusivo.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

San Secondo di Pinerolo, lì 29 maggio 2026

Per L'Organo Amministrativo

In originale firmato digitalmente da

Il Presidente del CdA - Sig.ra Rossella Fornero

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Franco Grande Dottore Commercialista regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino al numero 2351, in qualità di professionista incaricato, dichiara ai sensi dell'art. 23-bis comma 2, del D. Lgs. N. 82/2005 e dell'art 6 del D.P.C.M. 13 novembre 2014, che la copia del presente documento è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino la corrispondenza del contenuto della copia alle informazioni del documento informatico da cui è tratto.

Pinerolo, lì 29 maggio 2026